



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FERRARA
- EX LABORE FRUCTUS -

Modulo 1c

***Cooperazione: sviluppo, ricerca e
sostenibilità.
Project Cycle Management e Logical
Framework***

Strumenti ed esperienze del Centro di Ateneo per
la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale

Ferrara, 20/03/2015

Fonte: CORSO PROGETTARE LO SVILUPPO – VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo)

Il quadro logico: la chiave della formulazione

Ma prima si deve:

Il quadro logico è la diretta conseguenza dell'albero dei Problemi e dell'albero degli Obiettivi

Sono fondamentali i dati raccolti con lo studio di fattibilità



Il quadro logico: la chiave della formulazione

Schema del Quadro logico – le 4 colonne fondamentali



Il quadro logico: la chiave della formulazione

I colonna – STRATEGIA DEL PROGETTO

Ob. Generale

Contribuire alla diminuzione della mortalità infantile nel paese X

Ob. Specifico

Migliorare le condizioni dell'infanzia nel settore Y del paese X

Risultati attesi

1. Realizzati 20 corsi di educazione sanitaria ed alimentare per 5000 bambini e 2000 madri
2. Facilitato l'accesso alle strutture sanitarie ed alle cure mediche per 5000 bambini e 2000 madri
3. Migliorate le mense scolastiche di 25 istituti locali

Attività

- 1.1 Organizzazione di 200 corsi di educazione sanitaria ed alimentare
- 2.1 Costruzione 1 nuovo centro sanitario
- 3.1 Ristrutturazione 25 mense scolastiche
- 3.2 Formazione di 50 cuochi in relazione alle buone pratiche ed igiene degli alimenti

Il quadro logico: la chiave della formulazione

Il colonna – Obiettivi, risultati ed Indicatori Oggettivamente Verificabili

<u>Ob. Generale</u>	La mortalità infantile nel paese X diminuisce del%
<u>Ob. Specifico</u>	Livello (%) di miglioramento delle condizioni di salute dell'infanzia nel settore Y del paese X
<u>Risultati attesi</u>	<ol style="list-style-type: none">1. Almeno 4000 bambini e 1600 madri partecipano ai corsi con successo2. 8 verifiche su 10 danno esito positivo3. Almeno 4000 bambini e 1600 madri accedono regolarmente al centro sanitario4. 20 mense scolastiche sono ristrutturate entro la fine dell'intervento

Nel caso delle attività non si identificano indicatori ma i MEZZI previsti per raggiungere gli obiettivi

Il quadro logico: la chiave della formulazione

I colonna – Attività e Mezzi

Attività

Mezzi

- 1.1 Selezionati 20 esperti per i corsi di educazione sanitaria ed alimentare e per la formazione dei cuochi.
- 2.1 Selezionata 1 ditta locale per la costruzione di 1 nuovo centro sanitario e per le ristrutturazioni
- 3.1 Acquistati materiali e macchinari per il centro sanitario
- 3.2 Acquistati materiali e macchinari per la ristrutturazione delle mense

NB – La selezione del personale e l'acquisizione di mezzi e materiali è un lavoro particolarmente delicato e complesso, spesso condiziona il buon esito del progetto



Il quadro logico: la chiave della formulazione

III colonna – Le fonti di verifica

<u>Ob. Generale</u>	Statistiche nazionali, dati UNICEF, dati OMS, ministero della salute, ecc.
<u>Ob. Specifico</u>	Statistiche nazionali, dati UNICEF, dati OMS, ministero della salute, ecc. Rapporto finale di valutazione del progetto
<u>Risultati attesi</u>	<ol style="list-style-type: none">1. Registri di presenza dei corsi2. Verifiche di apprendimento3. Registri del consultorio medico4. Registri delle mense scolastiche5. Fatture dell'impresa edile6. Rapporti di valutazione on going

Il quadro logico: la chiave della formulazione

IV colonna – Condizioni esterne

Ob. Generale

Eventi climatici estremi, carestie, avvento di guerre o instabilità politica

Ob. Specifico

Risultati attesi

1. Le madri non partecipano ai corsi
2. L'impresa edile non avvia i lavori
3. Le scuole vengono chiuse per motivi economici, religiosi, ecc.
4. Fatture dell'impresa edile
5. Rapporti di valutazione on going

Per **CONDIZIONI ESTERNE** si intendono le ipotesi favorevoli e non, al di fuori del controllo diretto dello spazio progettuale, il cui verificarsi (o non) può impedire il corretto svolgersi dell'intervento o inficiare il conseguimento dei risultati e obiettivi, anche una volta avviate le attività.

Il quadro logico: la chiave della formulazione

I colonna – Pre-condizioni

Attività

Disponibilità di imprese edili locali
Disponibilità di materiali e tecnologie adeguate
Disponibilità di esperti locali in tema di igiene e sicurezza alimentare
Presenza di derrate alimentari sufficienti
Coinvolgimento della comunità locale
Collaborazione delle istituzioni locali

Per pre-condizioni si intendono tutti quei fattori considerati indispensabili alla realizzazione delle attività, senza i quali il progetto non può cominciare





“Lo sviluppo comincia con la diffusione della salute, dell’educazione e della libertà per tutti”

Amartya Sen

MATTEO RADICE

Ricercatore e Docente presso:

UEA – Universidad Estatal Amazónica

ECUADOR

mradice@uea.edu.ec

matteoradice@hotmail.com

GRAZIE